

**LINEE D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE
SCOLASTICO PER L' AGGIORNAMENTO
DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2024-25**

I.C.S. "G. FALCONE" S.G. LA PUNTA
Prot. 0009554 del 10/10/2024
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTI

- Il D.P.R. 297/94;
- Il D.P.R. 275/99;
- L'art. 25 del D. Lgs. 165/2001;
- La Legge 107/2015

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto di indirizzo è compito del Dirigente Scolastico, secondo quanto stabilito dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del presente atto è quello di fornire indicazioni chiare sulle modalità di attuazione, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti della nostra istituzione, che trovano la loro piena attuazione nell'applicazione del P.T.O.F.;
- che la redazione del P.T.O.F. compete al Collegio dei Docenti, così come sancito dalla Legge 107/2015;

EMANA

Le seguenti linee di indirizzo relative alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e dentro una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa:

1. Rendere coerente il PTOF con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto dal PdM;
2. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge 107/2015;
3. Trovare modalità e forme per monitorare il Piano dell'offerta formativa triennale nelle fasi di realizzazione, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;

4. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse;
5. Migliorare l'inclusione degli alunni con disabilità, svantaggio linguistico, sociale e culturale, con DSA e con BES, in relazione a quanto riportato nel P.A.I (Piano annuale dell'inclusività), deliberato durante il collegio dei docenti del 28 giugno 2024;
6. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI;
7. Migliorare/potenziare le competenze in lingua straniera;
8. Avviare la conoscenza di una lingua straniera alla scuola dell'infanzia;
9. Potenziare la pratica musicale nella scuola primaria e secondaria di I grado;
10. Promuovere le attività sportive in tutti e tre gli ordini di scuola;
11. Promuovere la conoscenza del patrimonio paesaggistico e culturale locale e nazionale;
12. Monitorare gli esiti a distanza;
13. Promuovere attività di orientamento;
14. Migliorare le competenze europee di cittadinanza;
15. Proseguire i progetti già avviati nell'ambito del PNRR e dei PON/FESR, programmando la fase di ricaduta degli stessi sugli alunni;
16. Diffondere buone prassi per l'uso della tecnologia nella didattica.
17. Migliorare i livelli di formazione di tutti gli operatori scolastici in materia di sicurezza;
18. Migliorare la formazione in servizio e l'aggiornamento di tutto il personale della scuola, utilizzando anche i finanziamenti europei nell'ambito del PNRR, destinati alla formazione docenti;
19. Snellire, velocizzare e semplificare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dell'uso delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
20. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica promuovendo il successo formativo;
21. Promuovere negli alunni un comportamento etico, nell'ottica del rispetto delle regole e del senso civico;
22. Promuovere negli alunni la consapevolezza delle principali problematiche ambientali e l'adozione di relative buone pratiche.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI SOPRAELENCATI

A titolo esemplificativo e non esaustivo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si elencano di seguito le modalità di realizzazione dei suddetti obiettivi

- Monitoraggio strutturato dell'offerta formativa;
- Raccolta delle esigenze formative del personale scolastico;
- Utilizzo di un protocollo strutturato nella relazione docenti, famiglie, Asp ed operatori coinvolti, al fine di garantire l'inclusione dei soggetti con disabilità e di tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali;
- Previsione, nella scelta e nella successiva adesione ai progetti, di attività che consentano la partecipazione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali;

- Attivazione di corsi di recupero e potenziamento, anche attraverso l'utilizzo di ore di compresenza, garantendo comunque una quota per la copertura per assenze del personale;
- Revisione del curriculum;
- Previsione di esami con rilascio di certificazione linguistica;
- Promozione della Certificazione in lingua inglese, spagnola e tedesca tramite approfondimenti in orario scolastico e l'attivazione di corsi di preparazione in orario extra-scolastico;
- Attivazione di corsi di lingua per docenti;
- Promozione di attività di transizione digitale per il personale docente e per gli alunni;
- Promozione del Progetto CLIL sia alla Scuola primaria che alla Scuola Secondaria di I grado;
- Partecipazione a progetti Erasmus o ad altre azioni di gemellaggio;
- Utilizzo del docente di potenziamento di ed. musicale /strumento musicale
- Utilizzo delle figure dei docenti interni formati o in possesso di titoli specifici in ambito musicale;
- Promozione della pratica musicale nella scuola primaria in continuità con la scuola secondaria di I grado.
- Promozione progetti di educazione alla legalità e di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;
- Promozione di progetti di educazione ambientale e alla salute;
- Organizzazione di gite di istruzione e visite didattiche in coerenza con i programmi svolti;
- Previsione di attività all'interno di ricorrenze particolari, quali shoah, giornata della legalità ed altro;
- Attivazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza;
- Eventuale partecipazione a progetti per l'ottenimento di fondi per migliorare la sicurezza degli ambienti scolastici.
- Promozione di iniziative formative provenienti dalla scuola polo, da Enti ed associazioni esterne o organizzate dall'Istituto, che siano compatibili con la mission della scuola;
- Promozione di iniziative che siano in continuità con il processo già avviato di digitalizzazione e dematerializzazione degli uffici di segreteria e delle attività del personale docente e degli alunni;

CONCLUSIONI

Le linee di indirizzo sopra descritte sono state evinte dagli obiettivi di processo e dalle priorità contenute nel RAV e costituiscono la base per la stesura, nonché l'aggiornamento, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a cura del Collegio docenti..

La messa in opera delle azioni sopra descritte sarà possibile attraverso:

- L'operato dell'Organico dell'autonomia;
- Il Fondo dell'Istituzione Scolastica;
- Il fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa;
- Eventuali fondi europei, del MIUR o della Regione Sicilia;
- Il contributo finanziario dei genitori;
- Il contributo delle associazioni del territorio;
- I contributi finanziari del Comune di San Giovanni La Punta.

Le risorse professionali individuate verranno utilizzate:

- per il miglioramento dell'offerta formativa;
- per la sostituzione dei docenti assenti;
- per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento
- per tutto quanto sopra indicato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Cristina Pettinato

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. lgs. 39/93)